



# Edicole sacre

Comune di Trevi  
Comunità Montana dei Monti Martani e del Serano



**COMUNE:** Trevi (PG)

**FRAZIONE/LOCALITA':** Picciche. Dati catastali: F.53 P.47

## STORIA DEL LUOGO

Piccola frazione del piano con le abitazioni distribuite lungo la strada e attorno al castello costruito nel 1516. La chiesa, ricostruita nei primi del '900, ha conservato gli affreschi del 1510 che decoravano la vecchia chiesa, a sua volta ricostruita su ruderi di edifici antichissimi, poiché qui fu rinvenuta una iscrizione in latino arcaico del III – II secolo a.C., ora a Spoleto, come pure la pittura su tavola di Bartolomeo da Miranda della metà del '400. Il toponimo è relativamente moderno; la zona veniva indicata come "la Porcaria trevana"

## EDIFICIO

### DESCRIZIONE

Maestà con l'ampia nicchia ad arco protetta da un cancelletto in ferro. Da una testimonianza diretta faceva pendant con un'altra demolita nel 1968. Ambedue erano poste lungo la strada sul muro di cinta dell'antica casa Piccini, ora Bonacci

## IMMAGINE

### ICONOGRAFIA

"Il soggetto principale è la Trinità, rappresentata nel muro di fondo, con Dio Padre che incorona Gesù in agitato mantello bianco, sovrastati dalla colomba dello Spirito Santo; accanto al santo di Assisi è Giovanni battista, mentre sull'altro lato sono ritratte le sante Agata e Lucia; in alto, alcuni angeli si affacciano da un'apertura circolare" (Quirino, 1987, pp.84-86)

### DATAZIONE

Prima metà del XVI secolo

### AUTORE/ATTRIBUZIONE

Pittore di Azzano

### TECNICA E STATO DI CONSERVAZIONE

Affresco; stato di conservazione discreto

### OSSERVAZIONI E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Sia la prima che la seconda edicola sono state ritoccate nel 1936 da V. Giuliani, che ne documentò l'intervento con delle foto (sono qui riportate alcune immagini riferibili alla documentazione fotografica realizzata all'epoca da V. Giuliani - documentazione in b/n).

Riferimenti bibliografici: Quirino, 1987, p. 87; Ravagli-Filippucci-Paggi, 2001, p. 110

**RILEVATORE:** Franco Spellani

